

<b>DOMENICA 26 MAGGIO</b>	<b>SANTISSIMA TRINITA'</b>	09.00: Pietro Nicola, Raimonda, Nico- la e Cristiana - Battesimo
<b>LUNEDÌ 27 MAGGIO</b>	<b>FERIA</b>	18.00: Santo Rosario 18.30: Santa Messa
<b>MARTEDÌ 28 MAGGIO</b>	<b>S. EMILIO E PRIAMO</b>	18.00: Santo Rosario
<b>MERCOLEDÌ 29 MAGGIO</b>	<b>FERIA</b>	18.00: Santo Rosario 18.30: Mereu Anselmo, Mariange- la, Pierina e Salvatore
<b>GIOVEDÌ 30 MAGGIO</b>	<b>FERIA</b>	18.00: Santo Rosario
<b>VENERDÌ 31 MAGGIO</b>	<b>VISITAZIONE DELLA VERGINE MARIA</b>	18.00: Santo Rosario 18.30: Pietro e Antonio Piras
<b>SABATO 01 GIUGNO</b>	<b>FERIA</b>	18.45: Santo Rosario 19.15: Giovanni Corda
<b>DOMENICA 02 GIUGNO</b>	<b>CORPUS DOMINI</b>	18.30: Farris Maria Chiara segue processione SS Sacramento



# L'Eco di San Giuseppe

Foglio di collegamento Parrocchia di San Giuseppe  
Maggio-Giugno 2013 Anno I N. 34

## L'IMPRONTA DELLA TRINITÀ



Investiti dal soffio dello Spirito, lasciamoci portare dalla sua potente dolcezza. Permettiamoci - almeno una volta - di perdere il controllo. Coraggio! Zaino in spalla, scarpe comode e via. Senza paura. Il Risorto è con noi! Lubrificati dal dono dello Spirito, smettiamola di guardarci alla spalle, di contare quanti passi ci separano dalle nostre comode certezze. Lasciamo che sia lo Spirito a tracciare il sentiero, apriamo bene gli occhi e raccogliamo tutte le tracce del Suo passaggio. (Il fiatone è un buon segno, tranquillo. Preoccupati, invece, se intorno a te è tutto fermo e fossilizzato.) La festa della Trinità che oggi celebriamo, è l'esplosione della bellezza e della novità di Dio. Gesù ci fa incontrare un Dio inaudito, indeducibile da ogni premessa. Gesù svela che il Volto di Dio è amore, festa, incontro, relazione, amicizia, comunione, famiglia, danza! Che spettacolo: la bellezza della Trinità è davvero imbaratabile con qualsiasi altra immagine di Dio in circolazione. Ci penso e ci ripenso, davanti ad un Dio così non possiamo accontentarci più di un "cattolicesimo minimo" e della ricerca degli scoop miracolistici. A volte ho l'impressione che il nostro sia un cristianesimo annacquato che ha diluito la potenza della Parola con inutili sentimentalismi religiosi, che ha svuotato la novità di Gesù con forme ammuffite di buon senso, che ha barattato il coraggio dell'amore con il quieto vivere. Coraggio, cari amici, la festa della Trinità ci riporta al fondamento della fede, alla scoperta di quel Dio dal respiro incandescente d'amore che crea e ricrea a Sua immagine e somiglianza. La Sua impronta è in noi, non dubitiamone. E' in te, fratello che non trovi pace. E' in voi, amici che vi chiedete perché il vostro matrimonio è attraversato dalla fatica. E' in te, sorella che non sai mettere il tuo cuore nelle mani di nessuno. E' in te, fratello che ti senti uno straccio, inutile e da buttare. E' in te che ogni giorno devi riconsegnare nelle Sue mani il tuo sì. E' in te, sorella che non sai dire il tuo amore e ti tormenti da anni. E' in te, fratello che invecchi e non riesci a ritrovare il tuo posto nel mondo. E' in voi, amici, che desiderate la felicità e che ancora non sapete che quello che cercate ha un volto e un nome: Gesù, il Rabbi di Nazareth. Buona settimana!

Don Mariano

# BACHECA DI SAN GIUSEPPE

## CORPUS DOMINI



Domenica 2 Giugno solennità del Corpus Domini, alla sera dopo la messa ci sarà la processione col santissimo, il percorso sarà il seguente: Chiesa, Via Frugoni, Via Scorcu, Via Brotzu, Via Soro, Via Frugoni e Chiesa. Gesù passa in mezzo alle vie della comunità, addobbiamole con cure. Grazie Don Mariano



BATTESIMO  
DI

*Mirai Giorgia*

*La Comunità di  
San Giuseppe*

*ti accoglie con gioia!*



### ORARIO CATECHISMO

Gi incontri avranno questi orari:

- **Giovedì dalle 15.00 alle 16.00** 2<sup>^</sup> 3<sup>^</sup> media e superiori
- **Sabato dalle ore 15.00 alle ore 16.00** 1<sup>^</sup> 2<sup>^</sup> 3<sup>^</sup> 4<sup>^</sup> 5<sup>^</sup> elementare e 1<sup>^</sup> media
- **La 4<sup>^</sup> elementare la domenica**



Un grazie a quante ogni settimana si occupano delle pulizie e il decoro della Chiesa! Il gruppo è piccolo e sono necessari rinforzi! Ringrazio anticipatamente le persone di buona volontà che si renderanno disponibili a questo grande servizio. L'appuntamento è per il sabato mattina alle ore 8.

### IL PAPA A CAGLIARI



al parroco.

**A chi fosse interessato a partecipare il 22 settembre prossimo alla Messa del Papa, rivolgersi**

## PAPA FRANCESCO UDIENZA GENERALE

*Piazza San Pietro*

*Mercoledì, 22 maggio 2013*



*Cari fratelli e sorelle, buongiorno.*

Nel Credo, subito dopo aver professato la fede nello Spirito Santo, diciamo: «Credo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica». C'è un profondo legame tra queste due realtà di fede: è lo Spirito Santo, infatti, che dà vita alla Chiesa, guida i suoi passi. Senza la presenza e l'azione incessante dello Spirito Santo, la Chiesa non potrebbe vivere e non potrebbe realizzare il compito che Gesù risorto le ha affidato di andare e fare discepoli tutti i popoli. Evangelizzare è la missione della Chiesa, non solo di alcuni, ma la mia, la tua, la nostra missione. L'Apostolo Paolo esclamava: «Guai a me se non annuncio il Vangelo!» . Ognuno deve essere evangelizzatore, soprattutto con la vita! Paolo VI sottolineava che «evangelizzare... è la grazia e la vocazione propria della Chiesa, la sua identità più profonda. Essa esiste per evangelizzare». Chi è il vero motore dell'evangelizzazione nella nostra vita e nella Chiesa? ... «È lui, lo Spirito Santo che, oggi come agli inizi della Chiesa, opera in ogni evangelizzatore che si lasci possedere e condurre da Lui, che gli suggerisce le parole che da solo non saprebbe trovare, predisponendo nello stesso tempo l'animo di chi ascolta perché sia aperto ad accogliere la Buona Novella e il Regno annunziato» ... Lo Spirito Santo, scendendo sugli Apostoli, li fa uscire dalla stanza in cui erano chiusi per timore, li fa uscire da se stessi, e li trasforma in annunciatori e testimoni delle «grandi opere di Dio». E questa trasformazione operata dallo Spirito Santo si riflette sulla folla accorsa sul luogo e proveniente «da ogni nazione che è sotto il cielo», perché ciascuno ascolta le parole degli Apostoli come se fossero pronunciate nella propria lingua. Qui c'è un primo effetto importante dell'azione dello Spirito Santo che guida e anima l'annuncio del Vangelo: l'unità, la comunione. A Babele, secondo il racconto biblico, era iniziata la dispersione dei popoli e la confusione delle lingue, frutto del gesto di superbia e di orgoglio dell'uomo che voleva costruire, con le sole proprie forze, senza Dio, «una città e una torre la cui cima tocchi il cielo». A Pentecoste queste divisioni sono superate. Non c'è più l'orgoglio verso Dio, né la chiusura degli uni verso gli altri, ma c'è l'apertura a Dio, c'è l'uscire per annunciare la sua Parola: una lingua nuova, quella dell'amore che lo Spirito Santo riversa nei cuori; una lingua che tutti possono comprendere e che, accolta, può essere espressa in ogni esistenza e in ogni cultura. La lingua dello Spirito, la lingua del Vangelo è la lingua della comunione, che invita a superare chiusure e indifferenza, divisioni e contrapposizioni. *Dovremmo chiederci tutti: come mi lascio guidare dallo Spirito Santo in modo che la mia vita e la mia testimonianza di fede sia di unità e di comunione? Porto la parola di riconciliazione e di amore che è il Vangelo negli ambienti in cui vivo? A volte sembra che si ripeta oggi quello che è accaduto a Babele: divisioni, incapacità di comprendersi, rivalità, invidie, egoismo. Io che cosa faccio con la mia vita? Faccio unità attorno a me? O divido, con le chiacchiere, le critiche, le invidie? Che cosa faccio? Pensiamo a questo.* Portare il Vangelo è annunciare e vivere noi per primi la riconciliazione, il perdono, la pace, l'unità e l'amore che lo Spirito Santo ci dona. Ricordiamo le parole di Gesù: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avrete amore gli uni per gli altri».... Cari amici... Rinnoviamo ogni giorno la fiducia nell'azione dello Spirito Santo, la fiducia che Lui agisce in noi, Lui è dentro di noi, ci dà il fervore apostolico, ci dà la pace, ci dà la gioia. Lasciamoci guidare da Lui, siamo uomini e donne di preghiera, che testimoniano con coraggio il Vangelo, diventando nel nostro mondo strumenti dell'unità e della comunione con Dio. Grazie.